COMUNE DI MOCONESI

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

INTEGRAZIONE AL SOI INVIATO IN DATA 28/10/2020

INERENTE LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER RIATTIVAZIONE COMPLESSO ESTRATTIVO DENOMINATO "SCAFFE MONTE PROVINO"

IL TECNICO
(Geom. Cuneo Agostino)

LI',

In riferimento alla VS. richiesta via PEC con riferimento n.rif. S548b in cui veniva richiesta l'attualizzazione con i riferimenti relativi all'iter autorizzativo precedentemente svolto si specifica quanto segue.

In data 8 gennaio 2014 veniva trasmessa dalla Regione Liguria al Sig. Andrea Zerega, copia del decreto dirigenziale n°4911 dell'11 dicembre 2013, con la quale è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n°12/2012, l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di ardesia denominata "Scaffè-Monte Provino", nel Comune di Moconesi (Ge), a favore della Ditta Zerega Andrea, comprensiva dell'autorizzazione sul Vincolo Idrogeologico ai sensi dell'art. 35, comma 1, della L.R. n°4/1999, nonché dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n°42/2004 e s.m.i.

Nel Decreto viene esplicitato che il progetto non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che vengano osservate le prescrizioni contenute alle lettere l), m) del provvedimento.
Si riportano i contenuti relativi;
lettera l) contestualmente all'attività estrattiva si dovrà procedere alla sistemazione della struttura di deposito non più utilizzata, con le indicazioni e le modalità riportate nello Studio Organico d'Insieme – relazione specialistica – forestale agronomica;
lettera m) a fine attività gli imbocchi di accesso al sotterraneo dovranno essere chiusi e ricomposti dal punto di vista morfologico e vegetazionale mediante apporto di materiale terrigeno, avendo cura di prevedere apposita apertura in prossimità della sommità al fine di consentire ai rapaci notturni di colonizzare le vecchie camere.

Ciò premesso si afferma che la Ditta Andrea Zerega, in seguito al ricevimento del decreto dirigenziale di cui sopra, ha proceduto alle attività di estrazione di materiale ardesiaco all'interno del complesso estrattivo "Scaffè-Monte Provino". Tale attività è stata sospesa nell'ottobre 2018 e, nell'aprile 2019, le proprietarie del complesso estrattivo procedevano allo sfratto per morosità nei confronti della Ditta Zerega Andrea.

La Ditta Andrea Zerega ha dunque proceduto alle attività di coltivazione del complesso estrattivo dall'anno 2014 fino all'anno 2018. Sulla base dei rilievi topografici, in questi quattro anni, la Ditta ha estratto un quantitativo di ardesia pari a circa 400 metri quadrati. La struttura di deposito esterna non è mai stata utilizzata ed i materiali di risulta provenienti dall'estrazione, sono stati completamente abbancanti all'interno di alcune camere esaurite presenti nel sottosuolo.

Nell'anno 2017, la Ditta Zerega Andrea, onde ottemperare alle prescrizioni impartite nel decreto dirigenziale di cui sopra, contestualmente all'attività estrattiva, ha provveduto a sistemare nella struttura di deposito esterna un manto di terreno di spessore di circa 30cm (come riportato nelle planimetrie e nelle sezioni grafiche). Attualmente, a seguito del dilavamento provocato dagli eventi meteorici, il riporto del terreno risulta in alcuni tratti insufficiente; la struttura di deposito esterna risulta parzialmente colonizzata da alcune specie arbustive (come riportato nella relazione agronomica).

IL TECNICO
(Geom. Cuneo Agostino)

_____
(documento firmato digitalmente)